



Comune di Castelnovo di Sotto

Provincia di Reggio nell'Emilia

LINEE PROGRAMMATICHE PER IL MANDATO 2013/2018

Con queste linee programmatiche riceviamo con grande senso di responsabilità il compito che ci è affidato dai cittadini castelnovesi, per l'amministrazione del Comune nel quinquennio 2013/2018.

La nostra città deve fare i conti con un periodo storico che presenta non poche incertezze circa le tematiche occupazionali, del lavoro e più in generale del benessere sociale della comunità. Il ruolo dell'attività politica ed in particolare dell'amministrazione del territorio è quello di fornire una visione di lungo periodo, una prospettiva di speranza, che si ponga l'obiettivo di superare questi momenti difficili facendo sì che ognuno di noi si senta coinvolto in un progetto di comunità solidale. In un territorio come il nostro, caratterizzato da un'offerta di servizi di qualità, il primo obiettivo sarà mantenere il livello dell'offerta e promuovere una nuova consapevolezza tra i cittadini, riscoprendo un valore fondante dello stare insieme quale la solidarietà. Il dialogo con le numerose e fondamentali realtà territoriali, dalle associazioni di volontariato, alle associazioni di categoria, alle attività produttive, sarà il primo passo per far fronte al difficile momento. I criteri che reggeranno la costruzione di questo percorso dovranno essere legalità ed equità, che saranno promossi anche attraverso percorsi culturali e scolastici. L'amministrazione comunale che abbiamo in mente sarà punto di riferimento delle cittadine e dei cittadini, promotrice di una collaborazione reale tra le istituzioni e l'operosità di noi castelnovesi.

ASSESSORATO AL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di mandato di avvicinare l'attività e l'attenzione dei cittadini verso il Bene Comune, con l'adozione di strumenti partecipativi ed il rispetto delle loro opinioni maggioritarie.

Pertanto si potranno in essere esperienze quali il Tavolo del bilancio per la condivisione dei criteri di programmazione con le minoranze e si organizzeranno incontri pubblici in cui condividere le politiche di bilancio e di investimento. Si perseguirà un potenziamento delle attività di accertamento e riscossione mediante un ufficio unificato nell'ambito dell'Unione Terre di Mezzo. Ci si pone l'obiettivo di redazione di un bilancio sociale quale strumento di analisi dell'attività amministrativa.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Si perseguirà il potenziamento delle attività di commercio attraverso la valorizzazione della peculiarità naturale del centro storico quale "centro commerciale all'aperto". Si costituirà un tavolo anticrisi con associazioni di categoria e attività imprenditoriali per il monitoraggio della situazione territoriale.

ASSESSORATO ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

L'Italia non ha mai saputo mettere in valore e in sicurezza il suo patrimonio monumentale, storico e paesaggistico, perdendo risorse immense in termini identitari ed economici. La politica urbanistica nel nostro comune si dovrà inevitabilmente rapportare con il nuovo contesto provinciale e regionale. L'orientamento sarà quello ormai imposto dai limiti raggiunti nell'uso del territorio, nella trasformazione dell'ambiente, nei costi sociali e nella compatibilità tra sviluppo e qualità della vita. Occorrerà tenere presente la nuova consapevolezza dei rapporti positivi tra sviluppo economico e tematiche ambientali, con un'attenzione particolare ai temi del paesaggio.

Obiettivo di mandato è quello di arrivare a costruire ad approvare il PSC (Piano Strutturale Comunale). In questo caso la conoscenza diffusa delle politiche urbanistiche locali dei decenni passati sarà importante per far crescere una discussione consapevole in cui tutti possono dare un contributo utile alla futura pianificazione. L'elaborazione del nuovo piano urbanistico comunale è uno degli obiettivi principali di questo mandato amministrativo: un tema che dovrà necessariamente essere oggetto di confronto con la cittadinanza e con tutti gli interessati. In quest'ambito si ritiene necessario affidare un ruolo attivo e centrale ai rappresentanti della comunità nell'istituzione pubblica locale, in particolare al Consiglio Comunale unitariamente considerato, anche forzando e superando le illogicità della legge urbanistica regionale, per realizzare quindi un PSC condiviso con i cittadini, con gli imprenditori e con i professionisti locali; ma anche un piano meno burocratico, più snello e facilmente consultabile. Tutto ciò dovrà essere il più possibile contestualizzato con gli strumenti pianificatori dei comuni limitrofi in una logica di area vasta.

Particolare attenzione sarà riservata al centro storico di Castelnuovo, alla vivibilità delle frazioni e al collegamento tra frazioni e comune capoluogo. In particolare occorrerà mirare ad una riqualificazione degli spazi del centro storico e ad una valorizzazione del patrimonio pubblico e di Piazza Prampolini. Lavoreremo dunque per valorizzare il nostro patrimonio storico e rurale, nel capoluogo (Chiesa della Madonna e piazza, area ex Cantina, area Rocca ex Campo sportivo, aree cimiteriali) e nelle campagne (abitazioni agricole in abbandono), privilegiando il recupero di aree e immobili esistenti rispetto al consumo di nuovo territorio.

Investiremo nella manutenzione e ammodernamento delle dotazioni impiantistiche e di allaccio delle utenze pubbliche nelle zone del centro, per una migliore fruizione degli spazi adibiti a sagre, feste e mercato settimanale. Il rispetto per il proprio territorio, la cultura ambientale, sono fattori di sviluppo. Promuoveremo la cultura del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili, dell'uso sostenibile delle risorse naturali. Punteremo sull'efficientamento degli edifici pubblici, sulla programmazione degli interventi di manutenzione, sulla gestione accorta delle utenze. Attiveremo iniziative in tema di trasporti collettivi, di riduzione dei rifiuti prodotti e di raccolta differenziata, di tecnologie pulite e fonti rinnovabili per la produzione di energia, da integrare all'interno delle previsioni degli strumenti urbanistici.

ASSESSORATO ALLA COMUNITÀ SOLIDALE

La società contemporanea è attraversata da una profonda crisi di valori morali ed etici , per questo nella convivenza dei singoli cittadini e delle associazioni sportive e di volontariato della nostra comunità , che da sempre svolgono una funzione importante sul territorio, dobbiamo migliorare le espressioni di riconoscimento , di tolleranza e di solidarietà reciproca .

VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO

Nel nostro territorio sono presenti un grande numero di associazioni che testimoniano l'impegno dei cittadini castelnovesi e che rappresentano una risorsa umana inestimabile per rispondere ai bisogni della collettività.

Il nostro intento sarà di avvicinare sempre più persone, ma in particolare i giovani, ai ruoli attivi nelle associazioni di volontariato che costituiscono il vero tessuto sociale della nostra comunità.

Valorizzeremo le associazioni quali interlocutori fondamentali per il mantenimento di offerte di servizi e attività sociali, da quelle rivolte alla formazione al supporto ai più anziani.

Promoveremo il coordinamento delle diverse associazioni per rendere più efficace l'impatto positivo delle attività di volontariato.

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, COESIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE

Promoveremo una costante educazione civica dei cittadini castelnovesi attraverso i canali scolastici ma anche associativi.

Sosterremo tutte le iniziative che promuovono e alimentano la cultura della legalità collaborando con tutti le associazioni che operano nel settore.

Lavoreremo per mettere in campo tutte le iniziative che facilitino l'integrazione e il dialogo multiculturale e multietnico, convinti che le varietà e le diversità di espressione siano segno di grande ricchezza per il presente e il futuro del nostro paese .

SPORT E TEMPO LIBERO

Offriremo alla comunità castelnovese la possibilità di vivere lo sport nella sua dimensione più autentica e pulita a tutte le età.

Garantiremo una costante attenzione alla sicurezza delle strutture di proprietà comunale.

Promoveremo tutte le iniziative utili ad incentivare e favorire l'accesso alla pratica sportiva , sia amatoriale che professionale per i cittadini/e di tutte le età.

Sosterremo una maggiore collaborazione tra mondo scolastico e sportivo perché questo ci permetterà di essere più vicini al coinvolgimento dei più giovani per formarli ai valori positivi dello sport.

Siamo convinti che questo programma sarà di aiuto per un miglioramento sempre costante ed armonico della nostra comunità

ASSESSORATO ALLE PERSONE

E' innegabile che le nostre comunità sono da anni impegnate nella realizzazione, nel potenziamento e nella difesa del welfare di comunità.

In questo alle amministrazioni viene chiesto un forte impegno direttamente proporzionale alla riduzione delle risorse che esse hanno a disposizione ogni anno, nell'intento di prendersi cura, proteggere e sostenere le persone più deboli, più fragili e più bisognose, ampliando la protezione sociale a tutti coloro che ne sono privi.

Ciò non può essere altrimenti fattibile se non attraverso un modello di **sussidiarietà orizzontale** che metta in rete tutti gli attori implicati sul territorio (amministrazione di Castelnovo di Sotto ed Unione Terra di Mezzo con le relative aree socio sanitarie, ASP Opus Civium, Caritas, associazioni di volontariato ecc.) secondo una metodologia di lavoro che preveda innanzitutto **ascoltare, accompagnare e sostenere** le persone nell'intento di costituire **punti di riferimento costanti e competenti**.

Per questo la metodologia di lavoro si dovrà basare su tre cardini:

- La **conoscenza** dell'esistente quale condizione indispensabile per prevenire e progettare, per indirizzare nel migliore dei modi le già carenti risorse a nostra disposizione,
- La **prossimità**, quanto mai necessaria per individuare immediatamente i bisogni stessi, per intercettarli talora ancor prima che vengano portati alla luce dai diretti interessati,
- Infine la **condivisione** attraverso la quale le agenzie sopra elencate presenti sul territorio saranno chiamate a far fronte unitariamente trovando nella collaborazione e nella "messa in rete" la capacità multidisciplinare richiesta.

Declinando all'atto pratico:

1. Un progetto conoscitivo territoriale che riguardi infanzia, anziani, povertà
2. Verso una solidarietà di quartiere con la creazione di veri e propri presidi costituiti da persone
3. Mettendo intorno ad un tavolo i soggetti coinvolti (stakeholders) affinché ognuno ripensi il proprio ruolo all'interno di un contesto sociale in costante mutamento
4. A questo punto si potrà parlare di COMUNITA'

SANITA'

Siamo consapevoli che tante decisioni vengono prese al di fuori del nostro comune e risentono quindi di politiche sanitarie ad ampio respiro, a carattere provinciale e carattere regionale. Allo stesso modo siamo consapevoli della potenzialità e della centralità che può giocare il nostro Poliambulatorio ex Ospedale Beata Vergine della Misericordia, collocato a metà strada fra le realtà di Reggio Emilia, Guastalla e Montecchio e quindi sede ideale di una medicina sul territorio che riguardi i comuni posti più perifericamente delle tre USL e pertanto intersezione dei tre presidi ospedalieri e quindi fortemente collaborativa per progetti che possano portare ad una reale riduzione nei numeri ed abbreviazione nei tempi dell'usuale ospedalizzazione.

E' facile quindi comprendere come si sia fattivamente rivolti verso una medicina che riconosca nel territorio la sua forza: la casa della salute, la medicina di gruppo, ovvero la mano tesa al paziente privilegiandone il mantenimento nel suo habitat naturale.

SCUOLA

Veniamo da due importanti passaggi, nella fascia 0-6 anni, che hanno caratterizzato la precedente amministrazione: il concretizzarsi dell'accordo con Poviglio sull'allargamento dell'asilo nido, la sua realizzazione e la sua fruizione nell'ottica di soddisfare completamente il bisogno educativo e di rinnovare intensificandola una collaborazione con un comune limitrofo, a noi simile. Il secondo passaggio è costituito dalla convenzione con la scuola parrocchiale, anche questa dettata a rinnovare la necessaria collaborazione fra Comune e Parrocchia.

I problemi legati alla crisi, ma ancora prima per discutibili scelte politiche, hanno gravemente nociuto alla scuola, di ogni ordine e grado, in ambito nazionale. Vi è in noi la convinzione che la scuola rappresenti il reale investimento ed il reale banco di prova anche per il nostro comune.

L'impegno a rispettare e migliorare i rapporti con Poviglio e la Parrocchia rappresentano l'ovvia condizione necessaria ad un costante miglioramento dell'offerta pedagogica.

La centralità della scuola, di ogni ordine e grado, nella comunità dev'essere tenuta presente, perseguita e riaffermata nelle decisioni che si andranno a prendere: la scuola come luogo di prima integrazione, come luogo dove le differenze arricchiscono, come luogo del sapere, come luogo del senso civico e della sua trasmissione.

Ipotizzare che la scuola di Castelnovo di Sotto, con i tempi ed i modi dovuti, valutati, ma fermamente riaffermati, si apra ancora di più alla cittadinanza, la coinvolga e ne sia coinvolta, riaffermando la sua peculiarità valoriale è la premessa necessaria per la crescita di una comunità multietnica e multiculturale.

Siamo convinti, ancora di più proprio oggi, che è nella scuola che abita la convivenza democratica e lo farà tanto più noi saremo disposti a lavorarvi e ad investire.

CULTURA

Già ce lo siamo detti diverse volte, è l'aspetto che per primo storicamente subisce, da parte delle amministrazioni, i tagli dovuti alla crisi. Sarà quindi improbabile poter ricorrere a maggiori risorse finanziarie.

Resta inteso che la crisi economica non dev'essere una crisi di idee, anzi, molto spesso si trasforma proprio in una ideazione più ricca, più poliedrica, più coinvolgente.

Volutamente ricordiamo Sandro Scansani, per il quale un progetto culturale per Castelnovo di Sotto deve comprendere necessariamente alcune parole chiave: memoria, restituzione, formazione, partecipazione, comunità, creatività gioiosa; non necessariamente in questa sequenza.

Se la creatività gioiosa è la necessaria condizione perché soprattutto i gruppi più giovani si attivino con le loro proposte culturali (e fra queste è d'obbligo citare la forte volontà di ripartire con la forma teatrale che ci possa portare a riscoprire e rivivere angoli castelnovesi), allo stesso modo la memoria attingerà maggiormente nei nostri archivi e nel museo della maschera e nel difficile recupero della Chiesa della Madonna: luoghi la cui frequentazione restituisce ai nostri concittadini nuovi motivi di identità.

Allo stesso modo ripensare la Biblioteca, privilegiandola come luogo di incontro e discussione oltre che ovviamente di lettura: luogo vissuto e che fa vivere.

E' attraverso queste parole chiave, variamente declinate con gli strumenti di cui ci doteremo, che si potrà fare CULTURA, cioè SAPERE, e quindi FORMAZIONE per una comunità che potrà crescere e farne motivo di convivenza creativa.

Comunicate al Consiglio Comunale nel corso della 1^ seduta del 10 Giugno 2013

G:\lettere\legislatura 2013\Linee di mandato

Piazza IV Novembre n. 1 ♦ 42024 Castelnovo di Sotto (RE) ♦ Tel. 0522-483711 - Fax 0522 683605 ♦ info@comune.castelnovo-di-sotto.re.it ♦